

PCI Marino, contro silenzioAmministrazione M5S e contro discriminazioni"aa



Marino

“A fine Agosto la sezione del PCI di Marino si è riunita per riprendere l'attività politica in pieno – iniziò così la nota del Partito Comunista Italiano di Marino Lazio. Abbiamo constatato che alle numerose denunce e rappresentazioni e proposte da noi avanzate alla amministrazione comunale, al sindaco e al M5S, tranne l'incontro sul reddito minimo garantito, in risposta è venuto il vuoto, il silenzio. Quasi omertà. Paura forse di essere associata alla amministrazione romana in crisi? Inutile sono ugualmente del M5S.

Ci sembra, che si stia affermando un politica attendista, con protagonista un sindaco temporeggiatore. Solo per fare un inciso, a fronte di sindaci di altre cittadine (Castel Gandolfo, Albano, Genzano) che hanno redatto e diffuso – partecipando in forma diretta o mediata al dibattito politico e amministrativo locale – le cose fatte nell'ultimo mese; a Marino NO.



A Marino si tace, si rinvia, si prende tempo. Sarà che poi qualcuno si avvantaggia di tutto ciò? – continua con questa domanda la nota del Pci Marino.

Però, l'amministrazione, vicina alle date della Festa di S. Maria delle Mole e della Sagra dell'Uva, ha il colpo di genio. Così, facendo propria, una determinazione della Multiservizi, che non ci sembra sia mancata negli anni precedenti, annuncia estrombazzando che pulirà strade, marciapiedi etc.

Qui però incorre, in due apparenti errori, almeno di scrittura. Infatti la Ordinanza numero 38, che poi disciplina solo il traffico e la sosta, riferisce di interventi a Marino centro per taglio erba, potatura alberi, disostruzione caditoie e pulizia marciapiedi.

Invece, la Ordinanza numero 39, destinata a S. Maria delle Mole, non prevede né l'attenzione ai marciapiedi né alle alberature. Un semplice errore di scrittura? Una volontà per lasciare liberi coloro che vorranno continuare a insozzare i marciapiedi di S. Maria delle Mole?

Non sappiamo e ascolteremo dal silenzio dell'amministrazione – prosegue così il comunicato stampa.

Infine 'è una cosa davvero macroscopica. Anche qui, errore o volontà? Infatti, via Goffredo Mameli, la via più importante che collega una prima entrata dall'Appia a S. Maria delle Mole (Viacapanni di Marino) alla stazione FS e all'altra entrata principale (semaforo viale Repubblica), confronto stradale di centinaia di abitazioni e vie traverse; e con il marciapiedi più utilizzato, per camminare, per passeggiare e per fare sport di strada; ebbene, via Mameli non è considerata nell'elenco della

